

# Pensione Fondi in testa al giro di boa

Nei primi sei mesi del 2012 le casse aziendali e di categoria hanno reso il 3% contro il 2,1% del Tfr  
Nel medio periodo la liquidazione resta in vantaggio. Ma con le minori tasse e il contributo aziendale...

DI ROBERTO E. BAGNOLI

**L**a pensione di scorta corre grazie ai Btp. Nei primi sei mesi dell'anno è stato pari al 3% il rendimento medio offerto dai fondi pensione chiusi, aziendali o di categoria. La liquidazione nello stesso periodo ha reso invece il 2,1%, al netto dell'aliquota dell'11%. Ricordiamo che in azienda il Tfr si rivaluta con un tasso dell'1,5%, più il 75% dell'inflazione.

Nel medio periodo, invece, vince il Tfr: fra il primo gennaio 2000 e il 30 giugno scorso tutti i tre fondi maggiori esistenti all'inizio del periodo sono stati battuti dal 41,5% offerto dalla liquidazione. Si va dal 38,3% di Cometa (industria metalmeccanica e orafa), al 35,5% di **Fonchim** (chimica e farmaceutica) al 36,3% di Fondenergia (energia e petrolio).

## I numeri

Nella prima metà del 2012 hanno chiuso in progresso tutte le linee d'investimento: il rendimento più alto è stato il 6,1% ottenuto dalla garantita di Cometa, che già nel primo trimestre era stata la migliore. «Il risultato è dovuto alla diminuzione degli spread

sui Btp decennali, che costituiscono la parte preponderante del portafoglio — spiega Maurizio Agazzi, direttore generale di Cometa —. In pratica è stata recuperata la perdita accusata l'anno scorso. La diversificazione e il controllo dei rischi hanno consentito performance positive pure per gli altri comparti».

Sono andati bene anche gli altri fondi maggiori, come Fonte (commercio, turismo e servizi) e Fonchim. «Il primo semestre si è chiuso in positivo per tutte le linee con performance particolarmente convincenti per le due a maggiore esposizione azionaria — sostiene Matteo Biancofiore, presidente di Fonte —. Gli ultimi mesi hanno confermato la grande incertezza sui mercati finanziari, ma a giugno i valori quota sono tornati a salire». «I dati di breve e lungo periodo sono un chiaro segno della qualità della gestione — sottolinea dal canto suo l'abio Ortolani, presidente di Fonchim —. Tutte le decisioni di indirizzo finanziario vengono prese per preservare il capitale degli aderenti dagli scossoni delle Borse e avvantaggiarsi il più possibile nei momenti di ripresa».

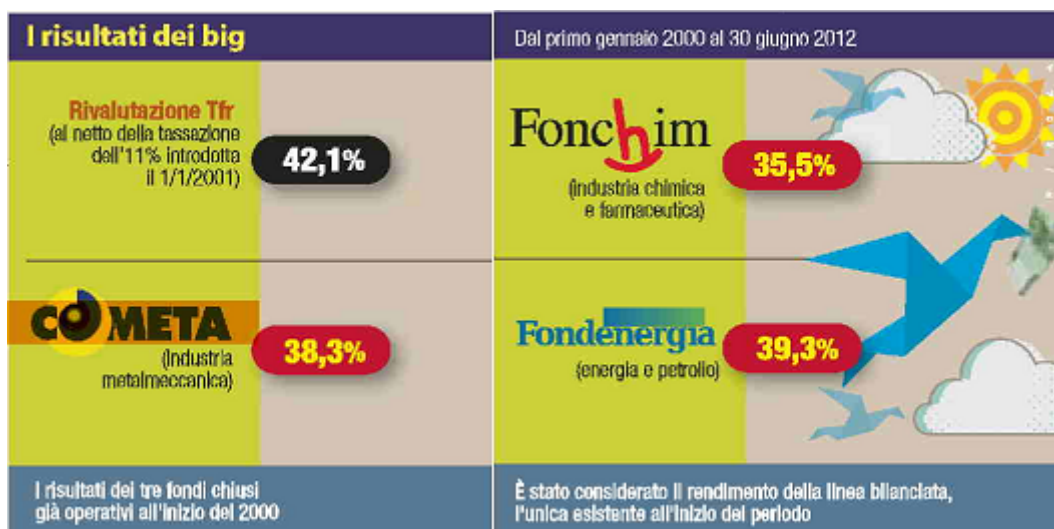
## Il bilancio complessivo

Un importante fattore che gioca a favore della previdenza complementare è rappresentato dal contributo aziendale, pari in media all'1,2-1,5% della retribuzione lorda. Questa voce, cui non ha diritto chi non iscrive, aumenta decisamente la convenienza di aderire rispetto alla scelta di mantenere il Tfr in azienda. Lo dimostrano gli esempi, relativi ai tre maggiori fondi, di lavoratori che si sono iscritti, rispetto a loro colleghi, con lo stesso stipendio, che invece non lo hanno fatto. Al 30 giugno scorso, un metalmeccanico con uno stipendio di 23mila euro lordi che il primo gennaio 1997 ha aderito alla linea bilanciata di Cometa, aveva maturato un montante di 27.284 euro contro i 23.136 accantonati da un suo collega che invece ha mantenuto il Tfr in azienda. Nel caso di Fonte (iscrizione il primo gennaio 2002 e retribuzione di 21.500 euro) si tratta rispettivamente di 23.218 e 19.113 euro (il confronto è aggiornato a maggio). Per quanto riguarda **Fonchim** (chimica e farmaceutica), infine, con una retribuzione di 30mila euro un lavoratore che ha aderito il 14

marzo 1997 ha maturato un montante di 67.507 euro, contro i 53.369 di un suo collega che invece ha lasciato la liquidazione presso il datore di lavoro. In tutti i casi sono state considerate le stesse voci (escluso appunto il contributo aziendale), in modo da rendere omogeneo il confronto. Quest'ultimo, peraltro, non tiene conto del trattamento fiscale, che per i fondi pensione è decisamente più favorevole rispetto a quello che si applica al Tfr.

Gli operatori, intanto, criticano la decisione del governo, che nel decreto sulla revisione della spesa pubblica ha previsto la soppressione della Covip, la Commissione di vigilanza sul settore. «È un errore che può minare le potenzialità di sviluppo della previdenza complementare nel momento in cui è necessario invece un suo forte rilancio», sottolinea Assofondipensione, che raggruppa 34 fondi aziendali e di categoria.

[www.iomiassicuro.it](http://www.iomiassicuro.it)



Nome del fondo e destinatari	Linee	Rendimento %	
		1° sem. 2012	2011
<b>Alifond</b> <i>Industria alimentare</i>	Garantita	1,2%	1,9%
	Bilanciata obbligazionaria	2,5%	-2,2%
	Bilanciata azionaria	4,9%	-2,4%
<b>Arco</b> <i>Legno e laterizi</i>	Garantita	1,1%	0,9%
	Bilanciata obbligazionaria	2,8%	-1,7%
	Bilanciata	3,9%	-0,9%
<b>Astri</b> <i>Autostrade e infrastrutture</i>	Garantita	-	1,7%
	Bilanciata obbligazionaria	-	1,3%
<b>Byblos</b> <i>Industria carta e aziende grafico editoriali</i>	Garantita	0,1%	1,7%
	Bilanciata obbligazionaria	1,1%	-1,7%
	Bilanciata	1,3%	-1,6%
<b>Cometa</b> <i>Industria metalmecanica e orafa</i>	Garantita	6,1%	-5,3%
	Monetaria	1,2%	1,8%
	Bilanciata obbligazionaria	2,8%	1,7%
	Bilanciata	4,2%	-0,2%
<b>Concreto</b> <i>Industria cemento</i>	Garantita	1,8%	1,5%
	Bilanciata	4,1%	0,3%
<b>Cooperlavoro</b> <i>Cooperative produzione e lavoro</i>	Garantita	1,8%	0,2%
	Bilanciata obbligazionaria	3,4%	0,6%
	Bilanciata	5%	-2,8%
<b>Espero</b> <i>Dipendenti scuola</i>	Garantita	3,5%	0,3%
	Bilanciata obbligazionaria	3,5%	0,3%
<b>Eurofer</b> <i>Ferrovie dello Stato</i>	Garantita	-	0,7%
	Bilanciata obbligazionaria	-	0,8%
	Bilanciata	-	0,1%
<b>Filcoop</b> <i>Agricoltura e zootecnica</i>	Garantita	-	1,3%
	Bilanciata	-	-2,3%
<b>Foncer</b> <i>Industria piastrelle</i>	Garantita	1,7%	0,6%
	Bilanciata obbligazionaria	4,4%	2,1%
	Bilanciata azionaria	4,7%	-1,1%
<b>Fonchim</b> <i>Chimica e farmaceutica</i>	Garantita	1,4%	1,1%
	Bilanciata obbligazionaria	2,9%	-2%
	Bilanciata azionaria	2,7%	-4,9%
<b>Fondapi</b> <i>Aziende Confapi</i>	Garantita	-	0,2%
	Bilanciata obbligazionaria	-	0,5%
	Bilanciata	-	-2,8%
<b>Fondenergia</b> <i>Energia e petrolio</i>	Garantita	1,5%	1,6%
	Bilanciata obbligazionaria	4,3%	0,0%
	Bilanciata azionaria	3,2%	-2,6%
<b>Fondo Gomma plastica</b> <i>Gomma materie plastiche</i>	Garantita	-	1,4%
	Bilanciata obbligazionaria	-	-0,7%
	Bilanciata	-	-0,4%
<b>Fondoposte</b> <i>Dip. Poste Italiane</i>	Garantita	1,5%	0,7%
	Bilanciata	3,4%	0,8%
<b>Fondosanità</b> <i>Medici, infermieri, farmacisti</i>	Garantita	-	2,2%
	Obbligazionaria	-	0,5%
	Bilanciata 55% obbligazioni	-	0,6%
	Bilanciata 55% azioni	-	-0,7%
<b>Fonte</b> <i>Dipendenti commercio turismo e servizi</i>	Garantita	2,2%	1%
	Bilanciata obbligazionaria	2,4%	0,5%
	Bilanciata (60% obb.40%az.)	3,1%	-0,2%
	Bilanciata (40% obb.60%az.)	3,9%	-1,3%